

INGERENZE

narrative



KEEP
CALM

NON
PRAEVALEBUNT

Ciao,

Nelle ultime settimane, tecnologia e misticismo si sono intrecciati in un modo sorprendente. Un team di scienziati internazionali ha annunciato l'avvistamento di un oggetto interstellare chiamato 31/ATLAS, scoperto il 1° luglio 2025, il corpo celeste, che possiamo definire una cometa, è grande tra i 10 e i 20 km di diametro, cioè più grande di Roma o della celebre isola di Manhattan, si muove a circa 60 km/s attraverso il nostro sistema: una velocità che lascia perplessi gli studiosi, e viene interpretata come incompatibile con un oggetto naturale. Tra le anomalie osservate: un'orbita allineata con la Terra con una probabilità casuale inferiore allo 0,2%, e un percorso che sfiora Venere, Marte e Giove. La coincidenza più eclatante? Baba Vanga, celebre veggente bulgara scomparsa nel 1996, aveva previsto un contatto extraterrestre proprio nel 2025: molti ora si chiedono se questa non potrebbe essere la prova. Entro fine novembre 2025, 31/ATLAS raggiungerà il punto più vicino al Sole.

Il noto astrofisico Avi Loeb, insieme a colleghi dell'Initiative for Interstellar Studies, ha pubblicato il 16 luglio un documento che non esclude che l'oggetto possa essere una sonda intelligente, caricata a tecnologia aliena. Molti scienziati, però, tra cui l'astronoma canadese Samantha Lawler, rimangono cauti: secondo le interpretazioni più conservative, 31/ATLAS è perfettamente plausibile come cometa interstellare generata da sistemi solari lontani. Baba Vanga, spesso definita la Nostradamus dei Balcani, è nota per aver predetto eventi futuri senza prove scritte: alcune interpretazioni attribuiscono a lei la profezia di un primo contatto alieno nel 2025. Per ora, possiamo solo rimanere in vigile attesa, studiare e... osservare.

<https://reteccp.org/primepage/2025/altletture25/impostura.pdf>

Ancora la settimana scorsa, Tucker Carlson scriveva: "Esseri e forze soprannaturali" controllano segretamente il governo degli Stati Uniti. Egli collega l'esistenza di forze non umane in un mondo spirituale al di là della nostra percezione che, con la loro influenza sul comportamento umano e su importanti eventi storici, si sono infiltrate nei governi, nei media e nelle istituzioni mondiali. Secondo Carlson, questi esseri non sono extraterrestri, ma sono presenti sulla Terra da migliaia di anni.

Carlson ipotizza inoltre che il governo degli Stati Uniti possa aver instaurato una relazione segreta con queste entità soprannaturali. Sebbene Carlson eviti di etichettare definitivamente queste forze come angeli o demoni, riconosce che le persone sono influenzate da forze spirituali esterne del bene e del male e che impulsi creativi o distruttivi possono emergere da tali regni invisibili.

<https://reteccp.org/primepage/2025/demousa25/soprannaturali.pdf>

Aleksandr Dugin raccoglie l'ipotesi di Tucker Carlson, e sostiene che la civiltà occidentale moderna è guidata dagli intelletti ostili degli angeli caduti, che si

manifestano come ideologia ultraliberista e decadenza morale, una realtà pienamente comprensibile solo attraverso la visione cristiana del mondo. In primo luogo, è molto importante ricordare che l'insegnamento cristiano che l'Occidente ha ufficialmente e duramente rinnegato circa 500 anni fa, aveva una concezione completamente diversa di ciò che costituisce un "essere razionale". Di conseguenza, fin dai tempi della scuola (e le nostre scuole erano prima comuniste, poi liberali – in entrambi i casi ideologiche), siamo stati abituati a pensare che esistesse un solo tipo di portatore di ragione: l'essere umano. Un tempo, gli esseri umani discendevano dalle scimmie e da allora hanno preso in mano il proprio destino, progredendo, cioè muovendosi sempre più verso l'affermazione di questa razionalità come fondamento dell'esistenza storica collettiva.

È così che siamo stati educati, e ci sembra che questa sia la verità assoluta, qualcosa di "scontato". Il cristianesimo, tuttavia, insegna il contrario. L'Islam insegna il contrario. Anche l'ebraismo. Qualsiasi religione insegna il contrario. Esse affermano che esistono almeno tre tipi di esseri razionali. L'essere supremo e assoluto è Dio. Ma esiste anche una mente creata, che si divide in due tipi di esseri: gli angeli e gli esseri umani. Se gli esseri umani sono intelletti inseriti in un corpo, un corpo che ostacola il pensiero e distrae costantemente, gli angeli non hanno nulla che li ostacoli. Sono intelletti puri.

All'inizio del mondo, si verificò uno scisma tra gli angeli. Alcuni rimasero fedeli alla Mente Divina Suprema Non Creata; questi sono quelli che oggi chiamiamo angeli. Altri caddero, entrando in opposizione a quella Mente Non Creata. Anche questi angeli caduti sono intelletti che si sono ribellati a Dio, i demoni (o *besy* nella tradizione russa). Quello di cui stiamo discutendo è importante se siamo cristiani, perché allora dobbiamo accettare questa immagine di diversi tipi di menti create, alcune benevole nei nostri confronti, altre ostili.

Eppure siamo stati educati nelle scuole sovietiche e liberali e quindi sappiamo che Dio non esiste. E anche se ammettiamo la possibilità di Dio, sappiamo che gli angeli certamente non esistono. In realtà, gli angeli esistono proprio come esiste Dio. Se l'uomo esiste, allora esistono anche Dio e gli angeli. L'uno conferma l'altro. In questo contesto, Tucker Carlson intendeva dire che dietro la moderna civiltà occidentale ultraliberale, c'è un altro fattore: la coscienza degli angeli caduti. Questa coscienza si sta manifestando con sempre maggiore chiarezza nella storia.

La civiltà occidentale è posseduta da un demone. I leader occidentali di questa civiltà sono posseduti da un demone, anzi, da una legione concreta di demoni molto tangibili. Se crediamo in Dio, se siamo cristiani, allora tutto questo è quantomeno molto plausibile. Le menti cadute, che esistono al di sotto

del livello dell'uomo, sono senza corpo. Cadute dal Cielo, sono scese ancora più in basso dell'uomo, raggiungendo un confine esterno del mondo.
<https://reteccp.org/primepage/2025/demousa25/dellOccidente.pdf>

Il monito del cardinal Burke su Fatima: Il porporato originario del Wisconsin ha voluto ricordare l'importanza del terzo segreto di Fatima alla luce della apostasia che sta affliggendo la Chiesa da molti anni a questa parte. Il terzo segreto è forse una delle rivelazioni divine più importanti nella storia dell'uomo. Fatima è la storia di una mano tesa, quella della Provvidenza all'umanità che sta andando incontro alla sua rovina per via di una progressiva degenerazione dei valori morali e di una neo-paganizzazione del mondo Occidentale.

Maria chiese all'unica bambina rimasta in vita e che prenderà i voti nel 1925, suor Lucia, di non rivelare il terzo segreto fino al 1960.

... Padre Martin era un gesuita irlandese ed aveva una cultura sconfinata che spaziava dalla teologia alla filosofia scolastica, senza trascurare la sua padronanza di diverse lingue antiche tra le quali l'aramaico. Egli assiste ad un drammatico evento: All'epoca, Martin era assistente particolare del cardinal Bea, uno dei porporati più vicini a Giovanni XXIII, padre del Concilio Vaticano II e mente delle varie riforme moderniste che iniziarono a cambiare profondamente la Chiesa dal 1960 in poi.

Padre Martin rivela che vide una copia del terzo segreto, raccontò cosa successe nel momento in cui era giunto il tempo di rispettare le richieste di Maria: Papa Giovanni XXIII chiese consiglio a un gruppo di Cardinali nel 1960, tra i quali c'era Augustin Bea, e io ero il suo assistente. L'apostasia nella Chiesa costituisce lo sfondo o il contesto del Terzo Segreto.

La terribile verità contenuta nel terzo segreto non sarebbe dunque altro che questa. La Chiesa Cattolica che rinnega sé stessa, e che da corpo mistico di Cristo si trasforma incredibilmente nella cassa di risonanza degli errori del modernismo fino a diventare purtroppo una delle più strette alleate della massoneria e del Nuovo Ordine Mondiale.

Giovanni XXIII diventa papa dopo un controvertissimo conclave, quello dello ottobre del 1958, dove non era stato eletto lui, ma in realtà il cardinale Siri, arcivescovo di Genova, che fu costretto a rinunciare dopo minacce di morte a lui e alla sua famiglia, e dopo che la camarilla dei porporati francesi, guidati dal cardinale Thysserant, minacciarono lo scisma qualora Siri fosse divenuto papa. Il papato di Roncalli nasce, purtroppo, da un golpe in seno al Vaticano, ed è tale evento che porta alla censura di Fatima e al successivo Concilio. Che costruisce la Chiesa del tempo presente e promuove la causa del culto illuminista dei diritti umani.

C'è poi anche padre Pio, che confessò a padre Amorth nel 1960 che in quell'epoca stava nascendo una falsa chiesa guidata non più da Dio, ma da Satana. Nel 1966, si aprì uno spiraglio quando l'allora arcivescovo di Fatima, mons. Joao Venancio, diede a padre Joaquin Alonso, l'archivista di Fatima, l'incarico di scrivere una dettagliata ricerca sulle rivelazioni mariane per mettere a tacere gli scettici.

Nel 1975 sforna una raccolta di 24 volumi di 800 pagine ciascuno che potrebbe definirsi senza timore di smentita l'enciclopedia di Fatima. Ma stavolta a dirigere l'arcidiocesi c'è ma mons. do Amaral, che impone a padre Alonso di non far uscire i suoi 24 volumi. Occorrerà aspettare almeno 17 anni per vedere qualcosa del lavoro enciclopedico di padre Alonso, quando nel 1992 vennero pubblicati due dei 24 volumi, nei quali ci sono alcuni passaggi di vitale importanza, mai abbastanza accentuati.

In un passaggio, il sacerdote portoghese si sofferma sull'apostasia della Chiesa contenuta nel terzo segreto: «È quindi del tutto possibile che in questo periodo intermedio in questione (dopo il 1960 e prima del trionfo del Cuore Immacolato di Maria), il testo del Terzo Segreto faccia riferimenti concreti alla crisi della fede della Chiesa e alla negligenza degli stessi pastori.»

Già nel 1990 il cardinal Oddi disse espressamente che il terzo segreto aveva a che fare con "l'apostasia della Chiesa" e che esso era strettamente legato al Concilio che si stava inaugurando nei primi anni '60. Non si discostò da tali osservazioni nemmeno il cardinale Ratzinger nel 1984 nel corso di una intervista rilasciata al giornalista Vittorio Messori, nella quale il porporato tedesco spiega che il messaggio di Fatima riguarda i pericoli che minacciano la fede cristiana, e che il suo contenuto era praticamente identico al messaggio di Akita, il villaggio giapponese nel quale Agnese Sasagava ebbe l'apparizione, riconosciuta dal vescovo locale John Ito, della Madonna nel 1973, forse per ribadire ancora una volta quello che i vertici della Chiesa avevano cercato di censurare nel 1960.

Il mistero avrebbe dovuto essere sciolto finalmente il 26 giugno del 2000, giorno nel quale sempre il cardinale Ratzinger, allora prefetto per la congregazione della dottrina della fede indisse una conferenza stampa dove mostrò quattro pagine scritte a mano di 62 righe con il terzo segreto: Nel messaggio mostrato da Ratzinger, si parla del martirio di un papa che attraversa «una grande città mezza in rovina e mezzo tremulo con passo vacillante, afflitto di dolore e di pena, pregava per le anime dei cadaveri che incontrava nel suo cammino; giunto alla cima del monte, prostrato in ginocchio ai piedi della grande Croce venne ucciso da un gruppo di soldati che gli spararono vari colpi di arma da fuoco e frecce.»

Il mistero che doveva essere sciolto quel lontano 26 giugno del 2000 in realtà rimase tale, e fu proprio Joseph Ratzinger a non molto tempo di distanza a rivelare che quel giorno non era stata detta tutta la verità su Fatima. Nel corso di una conversazione con il suo amico sacerdote, padre Ingo Dollinger, il cardinale tedesco rivela che nel terzo segreto, Maria parlò espressamente di un “cattivo Concilio” e di una “cattiva messa”, riferendosi evidentemente al Novus Ordo che venne istituito nel 1969 da Paolo VI, molto vicino a Roncalli e allontanato da papa Pio XII per la sua vicinanza agli ambienti comunisti.

Una volta divenuto papa Benedetto XVI, espresse lo stesso concetto quando disse che «saremmo in errore se pensassimo che la missione profetica di Fatima sia stata completata». A distanza di 65 anni dall'anno nel quale il mondo avrebbe dovuto essere informato del contenuto del terzo segreto, il messaggio scritto a mano da suor Lucia nel 1941, è ancora chiuso.

Il Santo Padre ha scelto il nome del papa, Leone XIII, che assistette nell'ottobre del 1884 alla famosa visione nella quale vide che la Chiesa cadeva in mano a Satana per un periodo di 100 anni circa. (Vedi qui) Leone XIII vide dunque quanto annunciato da Maria nel 1917 e vide quello di cui parlò San Pio nel 1960 a padre Amorth. Ne parlò nel 1986 anche il compianto monsignor Lefebvre che disse esplicitamente che a governare il Vaticano era un loggia massonica che agiva con il dichiarato intento di distruggere la Chiesa dal di dentro.

Il cardinal Burke dunque cerca di far sapere che si è giunti nella fase finale di Fatima, quella nella quale si manifesta il papa della profezia che viene martirizzato per la Chiesa? Oggi i cristiani sono martirizzati nel silenzio generale in diverse parti d'Africa, in India e soprattutto a Gaza, dove l'esercito dello stato ebraico bombarda impunemente chiese e scuole cattoliche. Non si può quindi non chiudere ricordando sia la famosa promessa di Gesù agli apostoli che gli inferi non prevarranno sulla Sua Chiesa, sia la promessa di Maria a Fatima che alla fine il suo Cuore Immacolato trionferà e porterà alla restaurazione della Chiesa.

<https://reteccp.org/primepage/2025/altletture25/monito.pdf>

Ecco tutto, un aggiornamento decisamente oltre la nostra semplice realtà umana, che però contiene promesse. Non praevalent.

PS: vorrei aggiungere una piccola nota a pie di pagina, quando si parla di massoneria, bisogna tener conto chi la governa. (Vedi qui)

Saluti Maurizio

reteccp.org

ingerenzenarrative.info